

L'OPERA "Casa lontano da casa" viene presentato nel contesto dell'80° anniversario dell'Unuci

Un libro alla memoria di 212 giovani

L'ha scritto Rosalia Fantoni per ricordare i canadesi morti a Villanova

Nel contesto dell' 80esimo anniversario della fondazione dell'Unuci di Lugo, dopo le manifestazioni del "Tricolore" e della presentazione del libro "Nello Baruzzi, un tenente romagnolo ricorda", il sodalizio lughese presenterà un nuovo libro **sabato 9 maggio alle 17**, nell'Aula Magna del Liceo Classico: si tratta di "Casa lontano da casa", e si riferisce ai tanti canadesi che lasciarono la vita nella nostra provincia durante il secondo conflitto mondiale.

Il libro di Rosalia Fantoni,

presidente dell'Università degli adulti di Lugo e buona penna, è uno scritto che scava nei nostri cuori, troppo spesso presi dal correre quotidiano. A Villanova di Bagnacavallo, si può visitare un cimitero di guerra canadese ove riposano 212 caduti: erano giovani, sognavano la casa del loro lontano paese e trovarono invece una casa sormontata da una croce. Da decenni riposano in pace. Molti di loro combatterono e morirono nei durissimi scontri con le truppe tedesche. Da di-

versi anni, generalmente in questi giorni di maggio, con i papaveri sparsi nella nostra campagna, tornano anche gli ex combattenti canadesi per commemorare e stare vicino alle tombe dei tanti commilitoni che riposano nel cimitero di Villanova. Questa delegazione, lontano dalla propria casa, che si sofferma a lungo sulle tombe dei compagni caduti, ha ritrovato nella popolazione e sotto il cielo romagnolo, un'altra casa, simile a quella dell'altra parte dell'oceano.

Morti e vivi, canadesi e abitanti di Villanova si ritrovano accomunati sotto un unico tetto dove pulsa il calore di quanti hanno a cuore una vita di pace. Recentemente un gruppo di ragazzi canadesi è stato in visita a questo cimitero. Gli alunni della Scuola Media di Villanova li hanno attesi trascorrendo una giornata in amicizia e dimostrando che ogni casa è la propria abitazione, se ciò che unisce è l'amore per la vita e il ricordo delle nostre radici.

Vittorio Tampieri